

Comunicato stampa

Approvata dal Cda della Banca la semestrale al 30 giugno 2013 **Quasi mille nuovi mutui casa erogati nel primo semestre alle famiglie del Nord Est**

Utile netto di 16 milioni e raccolta in crescita. Erogati 200 milioni al mondo delle imprese locali. Continua l'impegno nel settore agro-alimentare

(Pordenone, 5 settembre 2013) – Il Consiglio di Amministrazione di FriulAdria (Gruppo Cariparma Crédit Agricole), riunitosi a Pordenone, ha approvato la relazione semestrale al 30 giugno 2013 presentata dal presidente Antonio Scardaccio e dal direttore generale Carlo Crosara.

Nel primo semestre del 2013, nel contesto recessivo che ha continuato a caratterizzare il Paese e l'area Euro, FriulAdria ha conseguito un **utile netto di 16 milioni** confermando un'attenta e solida gestione. I **proventi operativi in tenuta**, pari a 153 milioni, e la **crescita delle commissioni (+9%)** sono i fattori di maggior importanza perché testimoniano la dinamicità commerciale della Banca. Gli **oneri operativi in sensibile riduzione (-13%)** evidenziano l'efficacia della rigorosa attività di controllo dei costi.

Nel primo semestre FriulAdria ha continuato a finanziare l'economia reale erogando **oltre 200 milioni al mondo delle imprese locali**, attivando in alcune province (Pordenone, Padova e Udine) anche il circuito virtuoso delle obbligazioni territoriali, una forma di credito a chilometri zero alimentato dal risparmio raccolto a livello locale.

Particolare attenzione, come di consueto, è stata riservata alle **famiglie** con l'erogazione di **quasi 1.000 mutui** finalizzati all'acquisto o alla ristrutturazione della casa. Una politica, quest'ultima, in controtendenza rispetto al mercato e che sta proseguendo con successo grazie all'**offerta promozionale in corso** che prevede un tasso del 2,5% per i primi due anni e la possibilità per il mutuatario di scegliere un elettrodomestico in regalo.

Sul versante del risparmio, sempre per quel che riguarda i principali indicatori, lo sviluppo dei conti correnti e dei titoli obbligazionari ha trainato la **raccolta diretta, in crescita dell'1,4%**.

A sostegno del settore agro-alimentare sono state lanciate numerose iniziative (come i nuovi servizi per le filiere del vino, della carne e del latte) ed è proseguita la **partnership con Fondazione Nord Est** finalizzata a promuovere studi e ricerche a beneficio degli operatori del comparto. L'attenzione per il settore viene confermata dagli **oltre 100 milioni erogati** nei primi sei mesi del 2013.

Nei primi sei mesi dell'anno è anche continuata la tradizionale politica di **intervento in ambito sociale e culturale** che vede FriulAdria operare con il **ruolo di partner progettuale** a fianco di importanti rassegne organizzate in Friuli Venezia Giulia e Veneto: a Pordenone con "pordenonelegge.it", a Gorizia con il festival "èStoria", a Trieste con il Premio giornalistico "Marco Luchetta", a Portogruaro con il "Festival della Musica", a Vicenza con il "Festival Biblico".

In crescita i **coefficienti di solvibilità** che si attestano al 9,7% per quanto riguarda il *Tier One Capital Ratio* e al 9,8% per quanto riguarda il coefficiente di solvibilità complessivo (*Tier Total Capital Ratio*).

Il tasso di copertura dei crediti deteriorati rimane tra i più elevati del sistema a significare l'approccio prudentiale e responsabile della Banca nei confronti dei crediti a rischio.

Al 30 giugno 2013 la **rete commerciale** di FriulAdria era composta da 199 Filiali Retail, 6 Mercati Private, 8 Centri Imprese e un'Area Corporate. Il numero dei **dipendenti** ammonta a 1.678 unità.

DICHIARAZIONI

Antonio Scardaccio (Presidente)

“L’inserimento di FriulAdria nel Gruppo Cariparma Crédit Agricole si è rivelato di fondamentale importanza perché ha consentito alla Banca quegli investimenti in progetti di innovazione, di maggior efficienza operativa e di espansione territoriale che oggi sono determinanti per mantenere standard elevati di redditività e solidità in un contesto estremamente difficile anche per gli istituti di credito”.

Carlo Crosara (Direttore Generale)

“In un contesto caratterizzato dalla contrazione del reddito disponibile, dal calo dei consumi interni e dal peggioramento dei livelli occupazionali e del rischio di credito, i risultati del primo semestre dimostrano che FriulAdria ha continuato ad assistere le famiglie nel progetto di vita per eccellenza, l’acquisto della casa, e le imprese locali, soprattutto quelle della filiera agro-alimentare, nello sforzo per diventare più competitive sui mercati internazionali”.

Questi, in sintesi, i principali indicatori del bilancio intermedio al 30 giugno 2013:

<u>Dati economici</u>	30.06.2013
• Utile netto	15,8 milioni
• Proventi operativi netti	153,1 milioni
• Oneri operativi	93,7 milioni
• Risultato della gestione operativa	59,3 milioni
<u>Stato patrimoniale</u>	30.06.2013
• Patrimonio netto	673 milioni
• Finanziamenti a clientela	6.312 milioni
• Raccolta diretta da clientela	5.977 milioni
• Raccolta indiretta da clientela	5.403 milioni
• Massa amministrata	11.380 milioni
<u>Ratio</u>	
• ROE	4,8%
• Costo del credito	1.0%
• Cost/Income	61,2%
• Patrimonio di base/attività di rischio ponderate (Tier 1)	9,7%
• Patrimonio di vigilanza/attività di rischio ponderate (Total Capital Ratio)	9,8%
<u>La struttura operativa</u>	30.06.2013
• Numero dei dipendenti	1.678
• Numero degli sportelli	199

Per ulteriori informazioni:

Ufficio Comunicazione/Relazioni con i Media/Flavio Mariuzzo/Tel. 0434 233137/Cell. 340 0841572